

Ultimo onore la nomina a Senatore del Regno : onore che a lui giunse assai gradito, perché la sua modestia non gli toglieva di sentirsene degno, e soprattutto perché, per atto di alta e cavalierasca cortesia, la comunicazione gli venne dall'augusta bocca di re Umberto, nell'adunanza solenne dei Lincei, il 4 giugno 1899.

Ed ora quello spirito eletto non è più fra noi. Se qualche cosa sopravvive oltre la tomba, di certo egli è salito ad un astro superiore, più per fatto del nostro pianeta, ed ivi si delizia nella beatitudine del vedere il luminati e risolti quei problemi che trascendono l'acume della mente  
!  
umana, ma spesso la tormentano affannosamente. Di lassù egli implora

IL  
rassegnazione e pace alle anime desolate delle due infelicissime donne, jj,  
la madre e la vedova, che gli sopravvivono, anelanti di ricongiungersi a lui.

A me ed a quelli che con me hanno oltrepassata l'età del BELTRAMI, non rimane alcun conforto, se non sia il ricordo della sua cara e preziosa amicizia. Ma i giovani non dimentichino che hanno un tesoro da custodire: l'esempio di una vita immacolata, tutta spesa nel culto della scienza e nella scuola del dovere, e la gloriosa memoria di un altissimo ingegno, che ha onorato la patria e l'umanità.